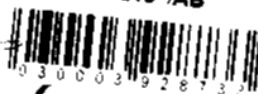




D.A.I.T.
 Prot. Uscita del 18/11/2024
 Numero: **0028263**
 Classifica: UFFICIO I.13^/A.13^/AB



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
 DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 441 (quattrocentoquarantuno) borsisti al corso-concorso selettivo di formazione - edizione 2024 per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 340 (trecentoquaranta) Segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali.

IL CAPO DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche e integrazioni, contenente il Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme a favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

Piazza Cavour, 25 00193 Roma
 Tel 06.328841 - Fax 06.32884387 <https://albosegretari.interno.gov.it>
protocollo.albosegretari@pec.interno.it info.albo@interno.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, concernente il "Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali, a norma dell'articolo 17, comma 78, della legge 15 maggio 1997, n. 127" e in particolare l'articolo 13;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, contenente il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTA la circolare n. 6/99 del 24 luglio 1999 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto "Applicazione dell'articolo 20 della legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (legge n. 104/1992) – portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 11 luglio 2002, n. 148, recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il "Codice in materia di protezione dei dati personali" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e della direttiva n. 2014/54/UE relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, concernente il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto 9 luglio 2009 adottato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, recante "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, recante il "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)" e, in particolare, il comma 45 dell'articolo 4;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, contenente il "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO l'art.16-ter, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", così come modificato, da ultimo, dall'art. 18-quater, comma 6, del D.L. 9 agosto 2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

CONSIDERATO che, per effetto del citato art. 18-*quater*, comma 6, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, è stata prevista la riduzione, da sei mesi a un mese, della durata del corso di formazione per i segretari vincitori del concorso, nonché la riduzione, da due mesi a un mese, della durata del periodo di tirocinio da svolgere presso un Comune, mentre è stato ampliato da due a tre anni l'obbligo di svolgere la formazione aggiuntiva di almeno centoventi ore all'anno;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", e in particolare l'articolo 16-*ter* che dispone disposizioni urgenti per il potenziamento delle funzioni dei segretari comunali e provinciali;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e, in particolare, l'articolo 3, comma 4-*bis*, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTO il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" e, in particolare, l'articolo 12-*bis*, comma 2, lettera b), del citato decreto, rubricato "*Disposizioni sulle procedure di reclutamento dei segretari comunali e provinciali*";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e, in particolare, l'art. 2;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 4 novembre 2023 sulle caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale unico del reclutamento e, in particolare, l'art. 7;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", e, in particolare, l'articolo 18-*quater*, comma 8, ai sensi del quale "Le procedure semplificate per l'accesso alla carriera di segretario comunale e provinciale, di cui all'articolo 25-*bis* del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere applicate ai bandi di concorso per il reclutamento dei segretari comunali e provinciali fino al 31 dicembre 2026";

CONSIDERATO che, in base ai dati dell'Albo relativi ai segretari comunali e provinciali in servizio al 31 dicembre 2023, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 45 per cento, quella del genere femminile è pari al 55 per cento e che il differenziale tra i generi non risulta essere superiore al 30 per cento;

VISTO l'articolo 7, comma 31-*ter* del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con il quale è stata prevista la soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali, e la successione a titolo universale alla soppressa Agenzia del Ministero dell'interno, con il correlato trasferimento delle risorse strumentali e di personale ivi in servizio;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" e, in particolare, l'articolo 10, che detta disposizioni per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali;

VISTO il Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 giugno 2019, n. 78, il quale ha previsto, all'art. 3, che le funzioni connesse alla gestione dell'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali sono attribuite alla Direzione Centrale per le Autonomie;

VISTO il Regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 179, recante modifiche al Regolamento sopra citato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 2023 al n. 3330 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 settembre 2024, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 2024 al n. 2689, con cui il Ministero dell'interno - Direzione centrale per le autonomie - Albo dei Segretari comunali



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

e provinciali (ex AGES) è stato autorizzato ad assumere nuove unità di segretari comunali e provinciali;

CONSIDERATO che, nell'adunanza del 10 aprile 2024, il Consiglio direttivo per l'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali ha approvato all'unanimità una nuova procedura concorsuale per l'ammissione di 441 borsisti al corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 340 segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo Nazionale dei segretari comunali e provinciali, decisione sulla quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole in data 14 maggio 2024;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'interno del 20 giugno 2024, registrata dalla Corte dei conti il 5 luglio 2024 al n. 2870, con cui è stata approvata l'indizione di un corso-concorso per n. 441 borsisti ai fini dell'accesso in carriera di n. 340 segretari comunali, da iscrivere nella fascia iniziale dell'Albo Nazionale dei segretari comunali e provinciali;

VISTO che, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione del Ministero dell'interno, adottato con decreto ministeriale del 30 gennaio 2024, è stato previsto tra le "Priorità strategiche per la formazione 2024-2026", l'avvio di un nuovo corso-concorso di accesso alla carriera di segretario comunale

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 441 (quattrocentoquarantuno) borsisti al corso-concorso selettivo di formazione – edizione 2024 per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 340 (trecentoquaranta) segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
2. Ai sensi dell'articolo 12-bis, comma 2, lettera b), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il 50 per cento dei posti è riservato ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in possesso dei titoli di studio previsti per l'accesso alla carriera dei segretari comunali e provinciali e con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è previsto il possesso dei medesimi titoli di studio.
3. I candidati che, al termine delle prove del concorso di cui al successivo articolo 5, si siano



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

utilmente collocati nei primi 441 posti, saranno ammessi a partecipare al corso-concorso selettivo di formazione previsto dall'articolo 13, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di 340 segretari comunali nella fascia iniziale dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) maggiore età;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica all'impiego. A tal fine l'Albo Nazionale può sottoporre a visita medica i vincitori in base alla normativa vigente;
 - e) possesso del diploma di laurea conseguito con l'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/1999 in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e commercio o titolo equipollente. Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di una delle seguenti lauree specialistiche o magistrali equiparate ai diplomi di laurea citati (ex Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e tabella ivi allegata):
 - LM-56 Scienze dell'economia
 - LM-77 Scienze economico-aziendali
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
 - LM-52 Relazioni internazionali
 - LM-62 Scienze della politica
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
 - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
 - LM-88 Sociologia e ricerca sociale
 - LM-90 Studi europei
 - LMG/01 Giurisprudenza
 - 22/S Giurisprudenza
 - 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
 - 60/S Relazioni internazionali
 - 64/S Scienze dell'economia
 - 70/S Scienze della politica
 - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

- 84/S Scienze economico-aziendali
- 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- 89/S Sociologia
- 99/S Studi europei
- 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica

I titoli di studio conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria e/o superiore esteri saranno considerati validi se sono stati riconosciuti dagli atenei competenti con apposito provvedimento, ovvero riconosciuti equivalenti ai sensi della normativa vigente in materia. La dichiarazione di equivalenza andrà acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

Saranno ammessi con riserva i candidati in possesso di titoli esteri per i quali, entro il termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia stata presentata istanza di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Il modulo per le richieste di equivalenza del titolo di studio estero può essere scaricato accedendo all'indirizzo internet <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

È onere del candidato specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero o, in assenza del predetto provvedimento, la data di presentazione dell'istanza di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. I requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
3. Non sono ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, ovvero alla formazione della graduatoria finale di cui all'articolo 13, comma 9, del d.P.R. n. 465/1997, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti richiesti, nonché per la mancata osservanza



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

dei termini perentori e delle modalità stabiliti dal presente bando.

5. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Vice-Capo Dipartimento per l'espletamento delle funzioni vicarie-Direttore Centrale per le Autonomie presso il Dipartimento per gli Affari interni e territoriali (di seguito denominato Vice-Capo Dipartimento Vicario – Direttore Centrale per le Autonomie).
6. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti saranno ammessi con riserva alle prove concorsuali.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. Il presente bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", da ora in avanti Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Albo Nazionale <https://albosegretari.interno.gov.it>.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/fida, compilando il *format* di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro lo spirare dello stesso.
3. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

In caso di malfunzionamento temporaneo del sistema informatico di acquisizione delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il termine per il solo invio *on line* delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti. Dell'avvenuto ripristino e dell'eventuale proroga verrà data notizia tramite Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Albo Nazionale <https://albosegretari.interno.gov.it>.

4. Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000:
- a) il cognome (per le donne coniugate, quello da nubile) e il nome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) il luogo di residenza, nonché quello di domicilio, se diverso;
 - e) il possesso della cittadinanza italiana;
 - f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - g) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - h) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - i) il possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza di cui al successivo articolo 9 del presente bando;
 - j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - k) il titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), del presente bando, precisando il corso di laurea, l'ateneo, il luogo e la data del conseguimento. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito presso università estere il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento di equivalenza e l'ente che ha effettuato il riconoscimento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

- ovvero deve dichiarare di aver presentato istanza di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- l) ai fini della riserva prevista dall'articolo 12-bis, comma 2, lettera b), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando. In tal caso, il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei titoli di studio previsti per l'accesso alla carriera di segretario comunale e provinciale e di avere un'anzianità di servizio di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è previsto il possesso dei medesimi titoli di studio. Il candidato deve altresì indicare la denominazione della pubblica amministrazione, la posizione funzionale occupata e gli anni di effettivo servizio svolti in tale posizione;
 - m) di autorizzare il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione Centrale per le Autonomie, al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente bando, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, del regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del relativo decreto legislativo di adeguamento n. 101 del 10 agosto 2018;
 - n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, le disposizioni e le condizioni del presente bando.
5. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. I tempi aggiuntivi non eccederanno, comunque, il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato *pdf*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
6. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente al termine di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere certificate con documentazione sanitaria, da inviare a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.formez.it, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

- insindacabile e inoppugnabile.
7. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASI di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato *pdf*. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
 8. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non sarà tenuto a sostenere la prova preselettiva di cui al successivo articolo 6 e sarà ammesso alle prove scritte, previa presentazione, con le medesime modalità di cui al precedente comma 5, della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto e il grado di invalidità, nonché della esplicita autorizzazione al trattamento dei dati sensibili. A tal fine il candidato, nella domanda compilata on line, dovrà dichiarare di volersi avvalere del presente beneficio.
 9. Eventuali invalidità uguali o superiori all'80% certificate successivamente al termine di scadenza della presentazione della domanda, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice e che dovrà essere acquisita dall'Amministrazione entro dieci giorni antecedenti alla data di svolgimento della prova preselettiva con le medesime modalità di cui al comma 6 del presente articolo.
 10. Alle candidate regolarmente iscritte alla procedura che risultino impossibilitate, a causa dello stato di gravidanza, al rispetto del calendario previsto per lo svolgimento della prova per la quale sono convocate, è richiesto di darne informazione almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova all'indirizzo *protocollo@pec.formez.it*, allegando la relativa certificazione. Per tali candidate la commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente senza pregiudicare



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

- la conclusione tempestiva della procedura. Alle candidate che ne facciano richiesta è assicurata presso la sede d'esame la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento.
11. Nella domanda, inoltre, andranno indicati obbligatoriamente:
 - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestato al candidato;
 - un indirizzo di posta elettronica ordinaria;
 - un recapito telefonico.
 12. Eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito della posta elettronica certificata (PEC) e/o della posta elettronica ordinaria dovranno essere comunicate dal candidato all'indirizzo *protocollo@pec.formez.it*.
 13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancata e/o ritardata ricezione da parte dei candidati di comunicazioni e/o di avvisi di convocazione, derivanti da inesatte o incomplete indicazioni o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti di PEC e/o indirizzo *e-mail* ordinario indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o altre cause non imputabili a colpa dell'Albo Nazionale stesso o cause di forza maggiore.
 14. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.
 15. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando di concorso.
 16. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Il candidato deve essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
 17. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".
 18. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

19. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento della prova preselettiva, delle prove scritte e della prova orale sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice di cui all'articolo 13, comma 4, del d.P.R. n. 465/1997, sarà nominata, successivamente alla scadenza del bando, con decreto del Vice-Capo Dipartimento Vicario - Direttore Centrale per le Autonomie.
2. La Commissione esaminatrice potrà essere articolata in sottocommissioni ai sensi dell'articolo 25-bis, comma 1, lettera e), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 5

Svolgimento del concorso

1. Gli esami del concorso consisteranno in due prove scritte e una prova orale.
2. Le prove concorsuali, svolte secondo le modalità indicate nei successivi articoli 7 e 8, saranno precedute, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, da una prova preselettiva da svolgersi secondo le modalità di cui al successivo articolo 6.

Art. 6

Prova preselettiva del concorso

1. L'ammissione del candidato alle prove scritte è subordinata allo svolgimento di una prova preselettiva, che potrà essere svolta anche ricorrendo a sedi decentrate. Nel caso di svolgimento della prova preselettiva in sedi decentrate, si farà riferimento, ai fini della ripartizione dei candidati su base territoriale, all'indicazione del luogo di residenza o, se diverso, del domicilio, inserito nella domanda di partecipazione.
2. La prova preselettiva, svolta con modalità telematiche, o comunque tali da consentirne la valutazione con l'ausilio di strumenti informatici, consisterà nella soluzione in un tempo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

predeterminato di 70 quesiti a risposta multipla, da risolvere nel tempo massimo di 45 minuti, attinenti alle materie oggetto delle prove scritte e orali del concorso, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché al ragionamento logico, deduttivo e numerico.

3. La valutazione della prova preselettiva sarà effettuata attribuendo i seguenti punteggi:
risposta esatta: +1 (più uno) punto;
risposta errata o multipla: -0,75 (meno zero virgola settantacinque) punti;
mancata risposta: -0,25 (meno zero virgola venticinque) punti.
4. Della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione sarà data comunicazione attraverso il Portale "inPA" e sul sito *internet* dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti. Nello stesso avviso saranno fornite informazioni circa le modalità di svolgimento della prova preselettiva. Coloro ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale, sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti. La prova potrà svolgersi anche in più sessioni qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti. La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
5. L'assenza per qualsiasi motivo dalla prova preselettiva, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore - ferme restando le specifiche misure adottate per le candidate in stato di gravidanza o allattamento - comporterà l'automatica esclusione dei candidati dal concorso.
6. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e impreviste, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove preselettive, rinviare lo svolgimento, le notizie relative al rinvio e al nuovo calendario saranno ugualmente rese note tramite Portale "inPA" e sul sito *internet* dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>.
7. I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del d.P.R. n. 445/2000, nonché della lettera di partecipazione che verrà inviata a tutti i candidati regolarmente iscritti e che servirà ai fini dell'associazione del *tablet* al candidato.
8. Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli, né potranno comunicare tra di loro.
9. Sono ammessi a sostenere le prove scritte del concorso i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati entro i primi 1020 (milleventi) posti, corrispondenti a tre



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

- volte il numero delle iscrizioni all'albo da effettuare. Saranno comunque ammessi alle prove scritte i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile.
10. La valutazione della prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto complessivo.
 11. L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte, identificati per mezzo del codice della domanda di partecipazione generato dal portale "inPA", sarà reso noto tramite comunicazione sul Portale "inPA", nonché mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti.
 12. La banca dati dei quesiti che saranno utilizzati per elaborare i questionari per la prova preselettiva, sarà pubblicata sul sito dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>, almeno quindici giorni prima dell'inizio della medesima prova. Nel medesimo termine ne sarà data comunicazione sul Portale "inPA".
 13. Sono esentati dalla prova preselettiva, secondo quanto previsto all'articolo 3, commi 8 e 9 del presente bando, i candidati con disabilità, con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (ottanta per cento), in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 7

Prove scritte del concorso

1. Il diario relativo allo svolgimento delle prove scritte, con precisazione della sede, delle date e dell'ora di convocazione, sarà reso noto ai candidati tramite comunicazione sul Portale "inPA", nonché mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno quindici giorni prima della data di inizio delle prove scritte. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti, a pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento tra quelli previsti dall'articolo 35 del d.P.R. n. 445/2000.
2. Le prove scritte del concorso sono due. Tali prove possono essere svolte, anche nella medesima data, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali e consisteranno, ciascuna, in tre quesiti a risposta aperta, diretti ad accertare le capacità di analisi e di sintesi dei candidati. È facoltà della Commissione definire le dimensioni massime dell'elaborato.
3. La prima prova scritta, la cui durata è stabilita dalla Commissione, avrà ad oggetto argomenti di carattere giuridico, con specifico riferimento al diritto costituzionale e/o diritto amministrativo e/o ordinamento degli enti locali e/o diritto privato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

- La seconda prova scritta, la cui durata è stabilita dalla Commissione, avrà ad oggetto argomenti di carattere economico e finanziario-contabile, con specifico riferimento a economia politica, scienza delle finanze e diritto finanziario e/o ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, nonché *management* pubblico.
4. A ciascuna delle prove scritte la Commissione, ovvero la sottocommissione, assegnerà un punteggio espresso in decimi, con un massimo di dieci punti per ogni prova. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano conseguito nelle due prove scritte il punteggio complessivo di 14/20 con un punteggio minimo di 6/10 per ogni prova.
 5. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, codici (neanche commentati e/o annotati), raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice o il Comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.
 6. L'assenza per qualsiasi motivo dalle prove scritte, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore - ferme restando le specifiche misure adottate per le candidate in stato di gravidanza o allattamento - comporterà l'automatica esclusione dei candidati dal concorso.

Art. 8

Prova orale del concorso

1. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, identificati per mezzo del codice della domanda di partecipazione generato dal portale "inPA", sarà reso noto mediante comunicazione sul Portale "inPA", nonché pubblicato sul sito *internet* dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti.
2. Il luogo, le date e l'ora di svolgimento della prova orale saranno resi noti ai candidati ammessi tramite comunicazione sul Portale "inPA", almeno quindici giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova, nonché mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti.
3. La prova orale verterà sulle seguenti materie:
diritto costituzionale, diritto amministrativo, legislazione amministrativa, statale e regionale, ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, diritto tributario, scienza delle finanze, diritto finanziario, ragioneria applicata agli enti locali, politica di bilancio e gestione delle risorse, tecnica normativa e tecniche di direzione, ordinamento degli enti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

locali, *management* pubblico. Nel corso della stessa sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

4. La prova orale potrà essere effettuata in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
5. La Commissione predeterminerà i quesiti da porre ai candidati nelle diverse materie d'esame. Immediatamente prima dell'inizio della prova orale di ogni candidato, i quesiti da porre al candidato medesimo saranno estratti per sorteggio tra quelli predeterminati dalla Commissione, in modo da garantirne l'imparzialità.
6. La valutazione della prova orale sarà espressa in ventesimi. L'esame si intenderà superato se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 14/20.
7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, identificati per mezzo del codice della domanda di partecipazione generato dal portale "inPA", con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'Albo nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it> e affissione nella sede degli esami.

Art. 9

Preferenze e precedenza

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

- e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) minore età anagrafica;
2. I predetti titoli dovranno essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.
 3. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intenda far valere il titolo di riserva cui all'articolo 1, comma 2, del presente bando e i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, dovrà trasmettere all'indirizzo protocollo.albosegretari@pec.interno.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato dovrà indicare l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

Art. 10

Ammissione al corso-concorso

1. La graduatoria di ammissione al corso-concorso di formazione è compilata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto della riserva di posti prevista dall'articolo 1, comma 2. I posti riservati, qualora non coperti, saranno assegnati agli altri concorrenti in ordine di graduatoria. Tale graduatoria è redatta in ordine decrescente in base al punteggio finale conseguito dai candidati, espresso in quarantesimi, che risulterà dalla somma dei voti delle due prove scritte e del voto dell'esame orale. A parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 9 del presente bando dichiarati nella domanda di partecipazione e di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191. Detta graduatoria è trasmessa per l'approvazione al Vice-Capo Dipartimento Vicario – Direttore Centrale per le Autonomie.
2. Sono ammessi a partecipare al successivo corso-concorso di formazione non più di 441 (quattrocentoquarantuno) candidati, individuati con le modalità di cui al comma 1.
3. La graduatoria di ammissione al corso-concorso con i relativi punteggi e l'elenco degli ammessi al corso-concorso di formazione saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito *internet* dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>. Di tale pubblicazione sarà data notizia sul Portale "inPA". Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata attraverso il Portale "inPA", e mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito *internet* dell'Albo Nazionale all'indirizzo <https://albosegretari.interno.gov.it>.
4. Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione al corso-concorso di cui al precedente comma 3, i candidati ammessi dovranno trasmettere, a pena di decadenza, all'indirizzo protocollo.albosegretari@pec.interno.it, l'impegno a partecipare al corso-concorso.
5. Eventuali reclami contro la graduatoria di ammissione al corso-concorso potranno essere proposti entro e non oltre il termine di sette giorni dalla data di pubblicazione. Detti reclami dovranno essere trasmessi esclusivamente all'indirizzo protocollo.albosegretari@pec.interno.it, indicando le motivazioni del reclamo stesso.
6. Ai candidati ammessi che prima dell'avvio del corso rinuncino esplicitamente allo stesso o che siano dichiarati decaduti ai sensi del precedente comma 4, subentreranno i primi non ammessi risultanti dalla graduatoria di cui al comma 1. Saranno, inoltre, esclusi dal corso coloro i quali non si presentino all'avvio delle attività formative senza giustificato motivo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

Art. 11

Svolgimento del corso-concorso di formazione

1. Il corso-concorso di formazione, organizzato dall'Albo Nazionale, avrà la durata di un mese, con svolgimento di almeno 120 ore di formazione, anche con modalità telematiche, e sarà seguito da un tirocinio pratico di un mese presso uno o più comuni. Con decreto del Vice-Capo Dipartimento Vicario – Direttore Centrale per le Autonomie si provvederà a definirne le modalità di svolgimento, le articolazioni e i contenuti didattici nonché le modalità di espletamento dell'esame finale e il conseguente rilascio dell'abilitazione. Durante il corso sarà prevista una verifica volta ad accertare l'apprendimento, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio direttivo per l'Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali.
2. I comuni presso i quali, al termine del corso, i partecipanti svolgeranno il tirocinio pratico saranno individuati dall'Albo Nazionale in accordo con gli organismi associativi dei comuni e delle province.
3. L'approvazione della graduatoria finale del corso-concorso, denominata graduatoria finale, e le conseguenti iscrizioni all'albo saranno di competenza del Vice-Capo Dipartimento Vicario – Direttore Centrale per le Autonomie.
4. Al termine del corso e del tirocinio, i partecipanti saranno tenuti a una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato e in una prova orale, sulla base della quale si darà luogo alla predisposizione della graduatoria finale del corso-concorso.
5. In base alla graduatoria di cui al comma 4, si procederà sia al rilascio dell'abilitazione nei limiti del numero delle iscrizioni da effettuarsi all'albo, secondo quanto previsto dal presente bando, sia alle assegnazioni negli albi regionali con le modalità previste dall'articolo 13, comma 9, del d.P.R. n. 465/1997.
6. Coloro che conseguiranno l'iscrizione all'albo dovranno permanere almeno due anni, a decorrere dall'assunzione in servizio quale segretario titolare, nell'albo regionale di prima assegnazione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 4, del d.P.R. n. 465/1997. In tal ultimo caso l'obbligo di permanenza biennale si intende riferito all'albo regionale in cui viene conseguita la prima nomina.

Art. 12

Borse di studio

1. Ai partecipanti al corso-concorso sarà corrisposta una borsa di studio, il cui importo sarà determinato dal Vice-Capo Dipartimento Vicario – Direttore Centrale per le Autonomie, nei limiti e secondo i criteri previsti nell'articolo 13, comma 8, del decreto del Presidente della



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465.

2. La mancata accettazione della prima nomina presso una sede di segreteria o la mancata assunzione del servizio, ovvero il mancato completamento del corso-concorso per qualunque motivo, comporterà automaticamente la restituzione di una percentuale della borsa di studio percepita, fissata dal Vice-Capo Dipartimento Vicario – Direttore Centrale per le Autonomie, secondo le modalità dallo stesso stabilite. La mancata accettazione della prima nomina presso una sede di segreteria o la mancata assunzione del servizio comporterà anche la cancellazione dall'albo.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e utilizzati esclusivamente per le finalità del concorso e del successivo corso-concorso. I dati personali forniti dai candidati saranno, altresì, raccolti presso il Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione Centrale per le Autonomie, e potranno essere comunicati dallo stesso, esclusivamente alle amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.
2. La comunicazione dei dati sarà obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato a una società specializzata.
4. Ai candidati saranno riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del regolamento europeo (UE) n. 2016/679. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero dell'interno con sede in Piazza del Viminale n. 1 – 00184, Roma, titolare del trattamento.
5. Le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del regolamento europeo (UE) n. 2016/679 saranno rese note sulla piattaforma.

Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando troverà applicazione, in quanto compatibile, la normativa vigente in materia.
2. Avverso il presente bando sarà ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE PER I.E. AUTONOMIE
Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali

Il presente decreto è pubblicato sul Portale "InPA", nonché sul sito *internet* dell'Albo Nazionale
<https://albosegretari.interno.gov.it>.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Palomba

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Palomba".